



L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «EUROPA SOLIDALE» PER I RAGAZZI DELLA CITTÀ VECCHIA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Abbandono scolastico, c'è il progetto «Rob.in»

● Proseguono da novembre le attività di Rob.in. Il progetto, avviato dagli operatori dell'associazione Europa solidale di Taranto, sta per Robotica educativa inclusiva per minori con **Bisogni educativi** speciali, e consiste in attività laboratoriali giornaliere.

Gli incontri, che partono dalla necessità di coniugare la conoscenza dei ragazzi, i loro interessi, le loro ambizioni, i loro giochi, con le loro problematiche, le loro difficoltà, le paure che magari si portano dietro e che fanno fatica ad esternare, sono cominciati a novembre.

Filo conduttore di ogni incontro, dalle 15,30 alle 18,30, la fiducia.

Le attività, come previsto dalla convenzione siglata con "La mediana", Associazione di Promozione Sociale che opera nell'ambito della città vecchia di Taranto dove si occupa di minori, si svolgono nella sede di via Duomo 17.

Sono coinvolti bambini della scuola primaria e della scuola seconda di primo grado provenienti da vari istituti della Città vecchia di Taranto.

Tra le attività, laboratorio scolastico, orientamento allo studio ed orientamento al lavoro attraverso il supporto di educatori, affiancati da volontari e varie figure professionali.

Una volta a settimana, inoltre, i bambini seguono anche una lezione di lingua inglese. Il progetto, dunque, nasce per contrastare la **povertà educativa** minorile mettendo in campo metodologie innovative finalizzate ad intercettare minori a rischio di abbandono scolastico e le loro famiglie. L'alleanza educativa che ha come protagonisti principali famiglie, scuola e terzo settore, diventa quindi elemento indispensabile per favorire il processo di comunità, per valorizzare i talenti dei ragazzi e per promuovere attività formative mirate a sviluppare la cultura digitale anche in chiave relazionale e di orientamento al lavoro.

Ogni settimana svolgono un incontro con le

famiglie dei ragazzi che frequentano i laboratori per capire anche meglio i bambini, avvicinarsi maggiormente alle loro storie attraverso il rapporto diretto con le mamme ed i papà.

La rete del progetto "Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con **Bisogni Educativi Speciali**" è composta da ESCOOP - European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea - sce (ente capofila del progetto); Associazione Europea Solidale ONLUS; Cantieri di innovazione sociale impresa sociale Società cooperativa sociale; ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; I.C. "Melchionda-De Bonis" di San Giovanni Rotondo; I.P.S. "Cabrini" di Taranto; I.C. "Don Bosco Battisti" di Cerignola; Iress Soc. Coop.; Naps Lab srls, Comune di Cerignola. Per quanto riguarda Taranto, il progetto è curato dalla professoressa Maria Giovanna Russo, responsabile dell'Orientamento allo studio e dalla dottoressa Francesca Capparelli, responsabile dell'Orientamento al lavoro. Le attività sono programmate in collaborazione con il team dello sportello scolastico (Lucia Longo, Anna Maria Netti, Luca Marzano) in base ai bisogni formativi dei diversi bambini e alla possibilità di collaborare con esperti esterni.

«Il progetto - dicono da Europa solidale - è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il **contrasto della povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori».

[P.Giuf.]



Peso:26%